

## SCHEDE ALLEGATE

### 1. Le relazioni economiche tra Emilia-Romagna e Stati Uniti

Gli Usa sono una delle principali aree di provenienza degli investitori esteri in Emilia-Romagna. In regione si contano oltre **220 imprese** che hanno azionisti di riferimento globale con sede negli Stati Uniti, con un fatturato aggregato di circa **8,3 miliardi** di euro e oltre **24mila dipendenti**.

Gli Usa sono anche uno dei **principali Paesi di destinazione dell'export emiliano-romagnolo**. Le imprese emiliano-romagnole esportano negli Usa beni e servizi per **circa 10,4 miliardi di euro** (dati 2022), **in crescita rispetto al 2020 del 74,6%** e con un peso del 12,4% sul totale regionale.

Tra le filiere in evidenza la **meccanica** con 6,28 miliardi di euro di export (tra cui il settore autoveicoli che da solo vale 1,8 miliardi), i **medicinali e i preparati farmaceutici** con oltre 1,2 miliardi di euro di export, l'**agroalimentare** allargato (che include le macchine per l'agricoltura) con 932 milioni di euro, e la **filiera dell'abitare** con 814 milioni di euro, in buona parte relativi a ceramiche e materiali in terracotta. **Le importazioni** dagli Usa in regione valgono 1 miliardo di euro, dunque con un **saldo commerciale positivo** di oltre 9 miliardi di euro.

### 2. Il Transatlantic Investment Committee

La prima piattaforma relazionale a livello euro-atlantico completamente dedicata al tema dei co-investimenti finalizzati ad accrescere il livello di competitività e di autonomia strategica di un'ampia area del pianeta, che comprende Italia, Stati Uniti ed Europa.

Promossa nel 2021, per iniziativa dell'Associazione Amerigo, dell'American Chamber of Commerce - Italy, del Centro Studi Americani e di Federmanager, in stretto raccordo e con il patrocinio dell'Ambasciata d'Italia negli Stati Uniti e di quella americana in Italia, il **Transatlantic Investment Committee**, ha tra le azioni in programma anche la creazione del primo **Fondo di Investimento Transatlantico**.

Si tratta di un importante stanziamento teso ad accelerare la crescita di aziende operanti nei settori tecnologici (**digitale, clean-tech, energia, aerospazio e biotech**).

Nel corso del 2022 hanno cominciato a lavorare allo sviluppo dei programmi del TIC diverse altre organizzazioni, tra cui **Confindustria e Luiss**. Il 25 gennaio 2023, il TIC ha sottoscritto una lettera di intenti con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, per sviluppare insieme iniziative per accelerare gli investimenti transatlantici, anche attraverso la promozione di accordi tra territori italiani e statunitensi. Nel 2022, il TIC ha promosso tre importanti eventi: a Roma, al Senato della Repubblica (20 luglio), a Bruxelles, alla Rappresentanza Diplomatica Italiana (28 settembre) e a Washington DC, all'Ambasciata italiana (28 ottobre).

### 3. Attrattività di talenti

**Portare in Emilia-Romagna giovani talenti, fare restare** quelli che già ci sono, perché nati in Emilia-Romagna, o venuti a studiare in regione. E **agevolare il rientro** di chi ha scelto di fare esperienza all'estero. Questo l'obiettivo della legge regionale approvata nel febbraio 2023 dall'Assemblea legislativa su proposta della Giunta guidata dal presidente **Stefano Bonaccini**.

La legge intende centrare l'obiettivo attraverso diverse misure: **agevolazioni alle imprese; percorsi formativi personalizzati; percorsi di specializzazione e qualificazione** attraverso una rete di master in strutture e scuole di alta formazione; **pacchetti di servizi di welfare** (nidi, scuole, alloggi,

conciliazione dei tempi di vita e di lavoro) per i giovani e le loro famiglie. Misure che saranno garantite anche attraverso i Fondi europei, in particolare per formazione, occupazione e residenzialità, e del bilancio regionale, dove, già a partire dall'esercizio 2023, è previsto **un primo stanziamento di 2 milioni di euro per le imprese che assumeranno**.

Ma nel complesso le risorse che concorreranno al raggiungimento del traguardo sono molte di più, a partire dagli **oltre 100 milioni di euro che la Regione investe per il diritto allo studio universitario assicurando borse di studio in denaro e servizi al 100% degli studenti idonei**, in un ecosistema che si conferma di forte attrattività: quasi **170mila iscritti** agli atenei dell'Emilia-Romagna lo scorso anno accademico, **il 51% dei quali da fuori regione**. Per **garantire a tutti le stesse opportunità**, al di là di condizione economiche e provenienza.

In più, i **13 milioni di euro** previsti sempre nel bilancio 2023 per finanziare i progetti sull'attrazione degli investimenti selezionati nell'ultimo bando della legge regionale 14/2014, con quote previste per assunzioni di personale qualificato o per l'ingresso in impresa di ricercatori. **Fondi a cui andranno aggiunti quelli di tutti i soggetti coinvolti, dalle altre istituzioni ai privati.** /PF